

VareseNews

I sindaci: “Abbiamo sopportato i disagi, ora aspettiamo le compensazioni”

Pubblicato: Sabato 24 Gennaio 2015



Lozza, Morazzone e Gazzada Schianno. Tre comunità "in prima linea", di fronte a cantieri durati anni, per un'opera (la [Pedemontana tangenziale di Varese, inaugurata oggi](#)) di grande impatto forse più nella realizzazione che sul passaggio: «Abbiamo dovuto **convivere con i boati delle mine, con le polveri e il traffico**, con gli espropri che hanno toccato anche attività economiche» ha detto nel suo intervento il sindaco di Lozza Giuseppe Licata. «Ma i lozzesi hanno reagito con dignità, **sapendo di essere anche lombardi e italiani**».

«Oggi non il giorno delle polemiche» ha chiarito subito il sindaco di Morazzone **Matteo Bianchi** (che è anche segretario provinciale della Lega), ringraziando **i cittadini che hanno «portato pazienza»** di fronte ad un'opera «che nei nostri sogni dovrà continuare, arrivando anche ad un collegamento con il Canton Ticino». Al di là delle eventuali polemiche, però, dai rappresentanti dei Comuni interessati è arrivato **chiaro anche un appello a completare gli interventi connessi** a questo primissimo tratto del sistema-Pedemontana. Prima di tutto **le compensazioni ambientali**, che prevedono per esempio (ha ricordato il sindaco di Gazzada Schianno Cristina Bertuletti) anche le piste ciclabili locali. Sempre il sindaco Bertuletti ha sottolineato la specificità delle esigenze di Gazzada: «**Aspettiamo anche lo svincolo che collega alla viabilità locale**, alla 341, permettendo di bypassare il passaggio a livello», significativo nodo problematico della viabilità locale.

Il vicepresidente della Provincia di Varese **Giorgio Ginelli** ha concluso anche con un riferimento all'impatto positivo che questo tratto di Pedemontana avrà offrendo «un collegamento più rapido anche per i nostri cittadini che vanno verso la Svizzera»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it